

n 4

a cura del Centro  
Pastorale Familiare

sull'Amoris laetitia

AGENDA ARCIVESCOVO

**Venerdì 5:** presiede le celebrazioni in S. Marco a Rovereto in occasione della Festa del voto.

**Sabato 6:** al mattino partecipa al Pellegrinaggio della Trasfigurazione sul Doss Trento; la sera a Pozza di Fassa celebra la Messa e partecipa alla camminata del Tabor.

**Domenica 7:** il mattino celebra la Messa ad Andalo; nel pomeriggio celebra a Segno in ricordo di p. Eusebio Chini.

**Mercoledì 10:** il mattino a Condino celebra la Messa in occasione della Festa di S. Lorenzo.

**Giovedì 11:** alle 16 presiede l'Eucaristia e i secondi vesperi in memoria di Santa Chiara presso il monastero delle clarisse a Borgo Valsugana.

**Domenica 14:** il mattino a Malè celebra la Messa e inaugura il nuovo oratorio; la sera a Vigo Rendena presiede la Messa e la processione in occasione della Festa patronale.

**Lunedì 15:** il mattino celebra la Messa a Baselga di Bresimo; la sera a Cles per la festa dell'Assunta.

**Mercoledì 17:** il pomeriggio visita gli ospiti della casa di riposo di Fiera di Primiero e celebra la Messa a San Martino Castrozza.

**Giovedì 18:** alle 17.30 a Pieve Tesino partecipa alla lectio magistralis degasperiana tenuta dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

**Venerdì 19:** a Borgo Valsugana celebra la Messa nell'anniversario della morte di Alcide De Gasperi; la sera a Soraga partecipa alla manifestazione "Ispirazioni d'estate".

**Domenica 21:** il mattino celebra la Messa a San Bernardo in Val di Rabbi; nel pomeriggio a Sfruz in occasione della commemorazione del servo di Dio p. Girolamo Biasi.

**Mercoledì 24:** nel pomeriggio partecipa a Bellamonte al convegno "Abitare la terra, abitare la città".

**Domenica 28:** nel pomeriggio celebra la Messa alla Madonna del Lares in occasione del giubileo della zona pastorale delle Giudicarie.

**Martedì 30:** la sera a Cadine presso il centro Mariopoli incontra il movimento dei Focolari.

# L'amore quotidiano

**L'**esortazione apostolica di Papa Francesco, mentre la si legge, lascia la piacevole sensazione di ascoltarla dalla sua voce.

Francesco sa parlare alla gente e forse trova più accoglienza e simpatia proprio in chi è fuori dalla Chiesa o ai margini. Io sono tra questi. *Amoris laetitia* è un testo complesso, articolato ma anche chiaro, scritto con le parole di tutti i giorni. Questo Papa va incontro alla gente, alle famiglie, che guarda senza giudicare e senza rinunciare al suo compito di indicare una meta di santità. Nel campo della morale matrimoniale chi ha condannato e escluso in base a regole e divieti non ha fatto altro che perdere il contatto con la realtà delle coppie e della società. A scanso di equivoci: le regole non sono cambiate. La vita è un valore non negoziabile, il matrimonio è per sempre, gli anticoncezionali non sono ammessi... ma la rivoluzione di Papa Francesco va cercata su un altro piano. Quando parla dell'apertura degli sposi alla vita non ripete solo che la loro unione è finalizzata alla procreazione. Dice che chi ama non si chiude, espande la propria esistenza, è in un atteggiamento di accoglienza. Papa Francesco non parla solo di figli ma di cosa succede nel cuore delle persone che si amano: diventano migliori, generose, aperte. Chi ama sente che è così. Non è messa in discussione l'indissolubilità del matrimonio ma Papa Francesco dice che chi è innamorato "non progetta che tale relazione possa essere solo per un periodo di tempo" (AL123). In questo modo entra in sintonia con l'esperienza di chi, amando, desidera condividere tutto con la persona amata e di stare con lei per sempre. Chi ama capisce il "per sempre". Questo Papa non è moralista ma nemmeno idealista. Sa che la vita nelle famiglie non è facile e porta degli esempi, presenta situazioni che non si trovano nei libri e sanno di vita normale.

Papa Francesco propone atteggiamenti diversi:

## 1. LA GRADUALITÀ DEI PERCORSI

Accogliere tutti partendo dalla situazione in cui si trovano, valorizzando il buono e il bello che c'è per indicare una meta ancora più grande di felicità e di autenticità. È l'atteggiamento più efficace in tutte le relazioni di aiuto.



## Il tempo dell'ascolto e del dialogo

**Darsi tempo, tempo di qualità, che consiste nell'ascoltare con pazienza e attenzione, finché l'altro abbia espresso tutto quello che aveva bisogno di esprimere. Questo richiede l'asceti di non incominciare a parlare prima del momento adatto. Invece di iniziare ad offrire opinioni o consigli, bisogna assicurarsi di aver ascoltato tutto quello che l'altro ha la necessità di dire. Questo implica fare silenzio interiore per ascoltare senza rumori nel cuore e nella mente: spogliarsi di ogni fretta, mettere da parte le proprie necessità e urgenze, fare spazio. Molte volte uno dei coniugi non ha bisogno di una soluzione ai suoi problemi ma di essere ascoltato. Deve percepire che è stata colta la sua pena, la sua delusione, la sua paura, la sua ira, la sua speranza, il suo sogno. (AL137)**

## 2. LA QUALITÀ DEL DIALOGO

Viene incoraggiata la comunicazione e l'ascolto nella coppia e con i figli. "Permesso, grazie e scusa: tre parole chiave" (AL133). "Chi ama è capace di dire parole di incoraggiamento,

**Papa Francesco non è moralista ma nemmeno idealista. Sa che la vita nelle famiglie non è facile e porta degli esempi che sanno di vita normale**

che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano" (AL99). Le parole ascolto, tenerezza, perdono, misericordia, si incontrano in ogni pagina e dicono il superamento di una logica di condanna e di esclusione.

## 3. L'ATTENZIONE ALLE PERSONE

Viene affermato in maniera sorprendente il primato della coscienza personale. Gli operatori pastorali sono invitati a usare il buon senso, a capire la fatica e la fragilità, a leggere il contesto anche nelle situazioni che, dal punto

di vista dell'insegnamento della Chiesa, non possono essere approvate. Papa Francesco sembra più preoccupato delle eccezioni che delle regole.

## 4. LA CHIESA NON SIA NEMICA DELLA FELICITÀ

Finalmente si sente dire che la sessualità è un regalo meraviglioso, che l'eroticismo è una manifestazione specificamente umana della sessualità. Anche in questo caso c'è una pienezza da raggiungere e una educazione dei sentimenti ma viene affermato, in maniera limpida, che Dio ama la gioia dell'essere umano e ha creato tutto perché possiamo goderne.

Chi cerca cambiamenti nella morale cattolica rimarrà deluso ma la lettura di questa esortazione va nella direzione di cambiare gli atteggiamenti e le sensibilità. Ci sono anche aspetti critici e rigidità che probabilmente riguardano la sfida di questo Papa che cerca di rinnovare la Chiesa senza perderne dei pezzi. Intanto non perdiamo il buono che c'è.

Vinicio Carletti